

Articolo tratto dal numero n.44 giugno 2014 de <http://www.lascuolapossibile.it>

"Scuole Sicure"

Dalla Questura di Roma

Orizzonte scuola - di Presutti Serenella

Con il Progetto "Scuole Sicure" è il secondo anno che la Questura di Roma entra nelle Scuole della Capitale e della Provincia, attraverso la realizzazione di incontri di educazione alla legalità con l'intervento dell'U.P.G.S.P.. Un Progetto "possibile" che ha visto realizzarsi grazie ad un fitto lavoro di rete con le realtà territoriali, le ASL e i Municipi per migliorare la qualità degli incontri.



Alla Conferenza Stampa presso la Questura il Referente del Progetto, **Ciro Nutello** racconta come e da cosa nasce l'esigenza di avviare questo Progetto educativo nelle Scuole: *"Gli interventi sulla legalità si sono sempre fatti, solo che prima erano i Commissariati di zona che se ne occupavano, invece dal 2012 abbiamo iniziato a monitorare, per poi formare dei referenti in ogni Commissariato mandati nelle Scuole. Complessivamente abbiamo contattato 40.100 alunni di 177 Scuole, abbiamo realizzato 462 incontri e 30 eventi, la cosa più importante è che abbiamo ottenuto 39 denunce e 10 arresti, dovuti a maltrattamenti su minori, violenza sulle donne, maltrattamenti in famiglia, queste notizie non sarebbero mai arrivate a noi, mentre grazie a questo sistema siamo arrivati prima che si trasformassero in qualcosa di più increscioso. I ragazzi sono contenti e anche i loro genitori, così il prossimo anno si proseguirà visto successo ottenuto".*

L'esperienza nella nostra Scuola, ci porta a dire che la Sicurezza partecipata calata nel tessuto sociale porta risultati!! Sicuramente si è trattata di una sinergia da fortificare quella tra noi scuola e le Istituzioni territoriali per innalzare sempre più il livello di formazione, in modo che sia sempre più adeguata per andare a parlare di comportamenti legali e non legali che purtroppo oggi giorno riguardano una fascia di età sempre più giovane. Iniziare a lavorare in visione di questo obiettivo è stato importante nel II quadrimestre, non solo con le classi di Scuola Media, ma anche con le classi IV e V della Scuola Primaria.

E' per questo che **il concetto della cittadinanza partecipata e della legalità deve iniziare da subito**, con un'informazione corretta, per diventare, anzi lo è, il valore aggiunto, in quanto siamo riusciti a superare la zona grigia, il muro dell'omertà e della paura, perché ragazzi e genitori sono riusciti a comunicare, ad aprirsi per superare la paura di sentirsi soli o abbandonati.

Le scuole sono i contenitori giusti dove avviare "l'incontro della società civile", all'interno delle quali, un aspetto che andrebbe rafforzato è la presenza di persone esperte nel settore, pronte ad ascoltare con le giuste "antenne" per riuscire a far parlare e comunicare i ragazzi e riuscire a carpire e far emergere le criticità e le problematiche che vivono.

Insieme ai ragazzi abbiamo evidenziato gli strumenti fondamentali per aiutarli a riconoscere i pericoli della società moderna attraverso: l'informazione sulle specifiche tematiche, renderli consapevoli dei loro Diritti e Doveri in quanto cittadini, creando un dialogo aperto e sincero con le Istituzioni e spiegando la loro funzione, citando loro i valori e che cosa questi rappresentano; avvicinandoli alla Polizia di Stato per stimolarli a rivolgersi agli operatori in caso di necessità e non solo.

In alcune realtà territoriali, a conclusione degli incontri programmati, sono stati organizzati eventi presso gli Istituti Scolastici quali le Unità Cinofile, gli Artificieri e la Polizia a Cavallo.

I nostri ringraziamenti vanno ai nostri Amici Poliziotti e a tutti i Dirigenti Scolastici, ai genitori, agli studenti che hanno creduto nel Progetto, ma soprattutto agli Enti Istituzionali che hanno collaborato e ci fanno dire: noi ci saremo il prossimo anno per proseguire il cammino di crescita verso una consapevolezza maggiore, verso il successo dei Diritti di tutti insieme a VOI.

Serenella Presutti, Psicopedagogista e counsellor, Dirigente scolastico dell'I.C. via Frignani di Roma

Per tutte le informazioni:

Ufficio Analisi e Pianificazione - U.P.G.S.P. della Questura di Roma 06/46862820
e-mail: questura.upgsuap.rm@poliziadistato.it

Contatto su fb <https://www.facebook.com/pages/Progetto-Scuole-Sicure/1445200822379126?fref=ts>